



Identificativo Samira: 255424
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: AMI-0101
 ID Contenitore: ARBOR
 Definizione: filare

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BNB
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	AMI-0101
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	filare

OGTS Notizie storiche-culturali

Oggi non è frequente incontrare un viale monospecifico di gelso bianco. Questo viale rappresenta una delle poche testimonianze rimaste delle tante alberature di gelso che anticamente disegnavano le campagne della pianura emiliana, quando ancora era molto diffusa la loro coltivazione per ottenerne l'alimento per i bachi da seta. Il declino dell'industria della seta si è portata dietro, come in un domino, la scomparsa dei gelsi dalle campagne e il loro influsso paesaggistico, con la tipica forma a capitozzo, praticata abitualmente per stimolare l'abbondante produzione di frasche, cibo per i bachi. Il viale è a doppia fila e accompagna una strada privata che parte perpendicolarmente dalla via Emilia, all'altezza del civico 29, accedendo ad una proprietà privata. È lungo circa 150 metri e si compone di 23 piante a chioma di forma tondeggiante tipica della storica gestione. Attorno, su ogni lato, si estende la piatta campagna emiliana coltivata a seminativo. Sono due le specie di gelso presenti nel nostro territorio: il gelso bianco e il gelso nero. Il primo è decisamente più frequente, anche perché tra i due era il più adatto per l'allevamento dei bachi da seta. Il gelso bianco è originario della Cina ed è stato ampiamente

coltivato nell'Europa Centro-meridionale. Il gelso nero o "moro" è invece originario dell'Asia minore, rispetto a quello bianco ha un prevalente interesse ornamentale. I gelsi sono abbastanza resistenti all'inquinamento atmosferico, anche nelle città. Per gli antichi Greci il gelso era consacrato al dio Pan, divinità dall'aspetto di un satiro e legato alle selve e alla natura. In araldica il gelso è simbolo di prudenza. Secondo Marc'Antonio Ginanni, autore dell'Arte del blasone dichiarata per alfabeto (1756), considerato il miglior trattato italiano di araldica anteriore al XIX secolo, il gelso verde in campo d'argento rappresenta "pensieri prudenti e virtuosi nella ricerca della felicità".

SB	SISTEMATICA BOTANICA	
SBS	SISTEMATICA	
SBSF	Famiglia	Moraceae
NBN	NOMENCLATURA	
NBNA	Specie nome completo	Morus alba L.
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Gattatico
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione del contenitore	Alberi monumentali
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	02/D934/RE/08
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	RED934F028712
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	28-17
MT	DATI TECNICI	
MIS	MISURE	
MISA	Altezza	9,0 (med)

MISV	Specifiche	circonferenza del fusto a 1,3 m. da terra: 285 cm. (med) - 400 cm. (max)
------	------------	--

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
----	----------------------------------

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

FTAA	Autore	Andrea Scadova
------	--------	----------------

FTAD	Data	28/08/2018
------	------	------------

FTAZ	Nome File
------	-----------



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

FTAA	Autore	Rosella Ghedini
------	--------	-----------------

FTAD	Data	28/08/2018
------	------	------------

FTAZ	Nome File
------	-----------



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

FTAA Autore Rosella Ghedini

FTAD Data 28/08/2018

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAA Autore Rosella Ghedini

FTAD Data 28/08/2018

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2002

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 2008

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2003

CMPN Nome IBACN